

Art. 1. COMPORAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI

Per le caratteristiche proprie della Scuola come ambiente educativo e per il rispetto della normativa in vigore (D.Lgs n. 297/1994, art. 328; D.P.R. n.249/1998, modificato e integrato dal D.P.R. n. 235/07), i provvedimenti disciplinari devono ispirarsi ai seguenti principi:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente al quale viene offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica, traducibili in impegni specifici.
3. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
4. Tra le diverse componenti della scuola vi deve essere il reciproco rispetto nella diversità dei ruoli: gli studenti rispondono del loro comportamento oltre che alla Presidenza e agli Insegnanti delle loro classi e della altre classi, anche al personale non docente il quale ha il diritto-dovere di richiamarli e di segnalare le eventuali mancanze disciplinari di cui è venuto a conoscenza.
5. La responsabilità disciplinare è personale.
6. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
7. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Costituiscono mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri elencati nel PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, alla situazione specifica dell'istituto, i comportamenti di seguito elencati raggruppati per *tipologie*:

- A.** Inadempienza nell'applicazione delle norme previste dal regolamento di Istituto. Inadempienza nello svolgimento dei compiti assegnati. Atteggiamento di disattenzione, di disinteresse e di dispersione che reca disturbo all'attività didattica e al dialogo educativo. Uso del telefono cellulare o di altri apparecchi personali di ripresa o riproduzione audio e/o video durante l'orario delle lezioni e delle attività educative.
- B.** Ritardi ed assenze ingiustificate. Discontinuità nella frequenza o frequenza saltuaria non adeguatamente motivate o giustificate. Volontaria sottrazione (anche temporanea) alla vigilanza del docente o di altro personale della scuola con nascondimento in luoghi non sorvegliabili o uscita non autorizzata dalla classe, dal luogo in cui si svolge l'attività scolastica o dall'ambito degli spazi di pertinenza della scuola.
- C.** Danneggiamento dei locali, degli arredi, delle strutture e dei materiali e del patrimonio della scuola in genere. Danneggiamento di beni appartenenti ai compagni, ai docenti ed al personale della scuola in genere. Inquinamento degli ambienti scolastici (violazione delle disposizioni relative alla sicurezza, alla salute, al rispetto dell'igiene).
- D.** Offese verbali, comportamenti inadeguati o irresponsabili o comportamenti aggressivi, violenti, intimidatori o discriminatori nei confronti dei compagni, degli insegnanti o del personale della scuola in genere. Vilipendio dell'autorità scolastica e degli organi collegiali, inteso come mancanza di rispetto e come atteggiamento di prevaricazione. Fatti o comportamenti che costituiscono reato o

Scuola S.B. Capitanio
SECONDARIA DI I GRADO

pericolo per l'incolumità delle persone o che violano la dignità e il rispetto della persona umana.
Sottrazione, anche temporanea, di cose appartenenti alla scuola, agli operatori, ai compagni.

Natura delle violazioni	Provvedimento disciplinare	Organo competente
TIPOLOGIE A) DELLE SANZIONI		
Inadempienza ai doveri scolastici per negligenza abituale (compiti, materiale, ritardo consegna/smarrimento verifiche, lettere di recupero, circolari)	<ul style="list-style-type: none"> • Annotazione sul registro personale del docente • Dopo 3 inadempienze: nota sul diario dell'alunno (annotata anche sul registro del docente) • Comunicazione alla famiglia 	Insegnante Coordinatore Consiglio di Classe
Fatti e atteggiamenti che turbino il regolare andamento dell'attività didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Nota sul diario (annotata sul registro del docente) • Nota sul registro di classe • Sospensione da 1 a 15 giorni in caso di recidiva • Comunicazione alla famiglia 	Insegnante Coordinatore Dirigente scolastico Consiglio di Classe
Uso improprio del cellulare o di altri apparecchi non consoni all'attività scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Nota scritta sul registro di classe e presa in custodia dello stesso con riconsegna ai genitori. • Sospensione da 1 a 3 giorni in caso di recidiva o di uso potenzialmente lesivo della privacy o di rifiuto di consegnare l'apparecchio all'insegnante • Comunicazione alla famiglia 	Insegnante Coordinatore Consiglio di Classe e Organo di garanzia
TIPOLOGIE B) DELLE SANZIONI		
Ritardi e assenze ingiustificate	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione alla famiglia 	Insegnante e/o Coordinatore di classe
Reiterati ritardi e assenze ingiustificate	<ul style="list-style-type: none"> • Nota sul diario • Nota sul registro di classe 	Consiglio di Classe
Persistenza del comportamento contestato	<ul style="list-style-type: none"> • Sospensione fino a tre giorni 	Consiglio di Classe
Uscita dall'aula o dagli altri ambienti scolastici senza autorizzazione durante le attività scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> • Nota sul registro di classe 	Insegnante
Abbandono degli ambienti scolastici senza autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Nota sul registro di classe • Comunicazione alla famiglia • Sospensione fino a tre giorni 	Consiglio di Classe
Sottrazione volontaria alla vigilanza	<ul style="list-style-type: none"> • Nota sul diario (annotata sul Registro personale del docente) • Nota sul registro di classe 	Docenti Consiglio di classe

Scuola S.B. Capitanio
SECONDARIA DI I GRADO

Sottrazione volontaria alla vigilanza	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione alla famiglia • Sospensione fino a tre giorni 	
TIPOLOGIE C) DELLE SANZIONI		
Danneggiamento di locali, arredi, strutture e materiali e del patrimonio della scuola, dei compagni, dei docenti e del personale della scuola in genere	<ul style="list-style-type: none"> • Nota sul diario (annotata sul Registro del docente) • Nota sul registro di classe • Comunicazione alla famiglia • Risarcimento del danno e sospensione fino a 8 giorni 	Docenti Consiglio di Classe e Organo di garanzia
Comportamenti o danneggiamenti che configurano un'ipotesi di reato (furto, violenza, danni patrimoniali dolosi, spaccio di droga) che comportano denuncia all'autorità giudiziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Sospensione per un periodo connesso alla gravità del reato (da 1 a 15 gg.) 	Consiglio di Classe
TIPOLOGIE D) DELLE SANZIONI		
Offese verbali, comportamenti inadeguati, irresponsabili o aggressivi nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale della scuola, lesivi della dignità personale, delle diversità culturali e delle sensibilità altrui	<ul style="list-style-type: none"> • Nota sul diario (annotata sul Registro del docente) • Nota sul registro di classe • Sospensione fino a 8 giorni 	Docenti Consiglio di Classe e Organo di garanzia
Comportamento che costituisce pericolo per l'incolumità dei componenti della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Nota sul registro di classe • Sospensione da 1 a 15 giorni 	Consiglio di Classe e Organo di garanzia
Durante le sessioni d'esame le sanzioni disciplinari sono inflitte dalla Commissione d'Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni		

N.B.: A) Le sanzioni che comportano sospensione possono essere convertite, a discrezione del Consiglio di classe e in accordo con la famiglia, in attività didattiche aggiuntive o in attività di aiuto ai compagni, al personale, di cura dell'ambiente scolastico o in attività di utilità sociale.

B) Due note sul registro di classe comporteranno l'abbassamento di un punto del voto di comportamento.

C) Le sanzioni che potrebbero prevedere una sospensione dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe appositamente convocato.

Art. 4 - IMPUGNAZIONI.

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'**organo di garanzia** interno alla scuola, **istituito e disciplinato dal regolamento della scuola** che decide nel termine di dieci giorni dalla data del ricorso.

2. L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. 3. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti dell'Istituto.

4. Il parere di cui al comma 3 è reso entro il termine perentorio di trenta giorni.

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del 19-10-2011